



# COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

- **PROVINCIA DI CATANIA** -  
- **VI^ SETTORE TECNICO URBANISTICA** -  
- Via Regina Margherita n. 8 – C.A.P. 95025 Acì Sant'Antonio -

## **CONCESSIONE EDILIZIA IN VARIANTE N. 29/2013**

**PRAT. EDIL. N. 05/2013**

### **IL DIRIGENTE CAPO VI^ SETTORE**

**VISTA** la domanda presentata in data 22/01/2013 prot. n. 1262 dei Signori:

- **RAPISARDA Alfio** nato in Acì Sant'Antonio il 04 agosto 1953 cod. fisc. RPS LFA 53M04 A029W e residente in Acì Catena Via Blanco n. 69;

- **RAPISARDA Giuseppe** nato in Acì Sant'Antonio il 19 febbraio 1956, cod. fisc. RPS GPP 56B19 A029U e residente in Acì Catena Via Libertà n. 7;

- **RAPISARDA Michele** nato a Catania il 16 gennaio 1964 cod. fisc. RPS MHL 64A16 C351V e residente in Acì Sant'Antonio Via Spirito Santo n. 38;

- **RAPISARDA Rosario** nato a Catania il 26 aprile 1970 cod. fisc. RPS RSR 70D26 C351G e residente in Acì Sant'Antonio Via Spirito Santo n. 38;

tendente ad ottenere il rilascio della concessione edilizia per l'intervento edilizio di "*Modifica della copertura a tetto dell'immobile di civile abitazione sito in Acì Sant'Antonio Via Spirito Santo n. 40-42*" censito nel N.C.E.U. al foglio n. 16 del Comune di Acì Sant'Antonio particella n. 178 e ricadente nel vigente strumento urbanistico P.R.G. in Z.T.O. "B/3" <edilizia periferica>;

**VISTO** che i richiedenti hanno titolo per ottenere la predetta concessione edilizia, giusta sentenza, resa esecutiva e inappellabile, emessa dal Tribunale di Catania – Sez. distaccata di Acireale – in data 25 luglio 2007, proc. N. 962/2006;

**VISTA** la documentazione, gli elaborati architettonici di progetto, nonché la relazione tecnica illustrativa dei lavori da eseguirsi, allegati alla predetta istanza, redatti dal Geom. Licciardello Sebastiano iscritto all'Albo dei Geometri della Prov. di Catania al n. 2294;

**VISTA** la relazione d'istruttoria dell'Ufficio Prot./Urb. n. 10067 del 13/03/2013;

**VISTO** il parere dell'Ufficio espresso in data 22/05/2013;

**VISTI** il regolamento edilizio, di igiene e di polizia urbana;

**VISTI** la legge urbanistica n. 1150 del 17 agosto 1942 e successive modifiche ed integrazioni di cui alle Leggi nazionali e regionali; La Legge n. 10 del 28 gennaio 1977; La L.R. n. 71 del 27 dicembre 1978; Il T.U. delle Leggi Comunale e Provinciale;

**VISTO** l'art. 5 della L.R. 37/85;

**VISTA** la deliberazione concernente l'incidenza degli oneri concessori;

**VISTA** la documentazione prodotta dalla ditta richiedente con nota prot. n. 7032 del 30/04/2013, ad integrazione e in ottemperanza alla richiesta dell'Ufficio prot. n. 4477 del 14/03/2013;

**VISTO** il versamento di €. 50,00 effettuato in data 17/01/2013 PPY 0052 per diritti di segreteria rilascio concessione edilizia, beneficiario c.c. n. 12413951 intestato alla tesoreria comunale di Acì Sant'Antonio;

**VISTO** il versamento di € 300,00 effettuato ad integrazione in data 24/04/2013 VCYL n. 0056 per diritti di segreteria rilascio concessione edilizia, su c.c.p. n. 12413951 intestato alla tesoreria comunale di Aci Sant'Antonio;

**VISTA** la sentenza, resa esecutiva e inappellabile, emessa dal Tribunale di Catania – Sez. distaccata di Acireale – in data 25 luglio 2007, proc. N. 962/2006;

**VISTA** la dichiarazione di successione del 01 dicembre 2011 riferita a RAPISARDA Antonio, classificata al n. 1080, vol. 9990;

**VISTA** la dichiarazione di successione del 12 dicembre 2011 riferita a SPAMPINATO Angela, classificata al n. 1125, vol. 9990;

**VISTI** tutti gli atti preliminari al rilascio della concessione edilizia indicati nel richiamato parere dell'Ufficio Urbanistica;

**VISTO** il Piano Regolatore Generale approvato con D.A. n. 1120 del 12 luglio 1991;

**SALVI** i diritti dei terzi e, salva la piena osservanza di ogni prescrizione di legge, regolamento edilizio, strumenti urbanistici, regolamenti di igiene e di polizia urbana,

## **D I S P O N E**

### ***Art. 1 - Titolare della concessione***

#### **DITTA:**

- **RAPISARDA Alfio** nato in Aci Sant'Antonio il 04 agosto 1953 cod. fisc. RPS LFA 53M04 A029W e residente in Aci Catena Via Blanco n. 69;
- **RAPISARDA Giuseppe** nato in Aci Sant'Antonio il 19 febbraio 1956, cod. fisc. RPS GPP 56B19 A029U e residente in Aci Catena Via Libertà n. 7;
- **RAPISARDA Michele** nato a Catania il 16 gennaio 1964 cod. fisc. RPS MHL 64A16 C351V e residente in Aci Sant'Antonio Via Spirito Santo n. 38;
- **RAPISARDA Rosario** nato a Catania il 26 aprile 1970 cod. fisc. RPS RSR 70D26 C351G e residente in Aci Sant'Antonio Via Spirito Santo n. 38;

### ***Art. 2 - Oggetto della concessione***

E' concesso, alle condizioni appresso indicate e **fatti salvi i diritti di terzi**, l'intervento edilizio di "*Modifica della copertura a tetto dell'immobile di civile abitazione sito in Aci Sant'Antonio Via Spirito Santo n. 40-42*" censito nel N.C.E.U. al foglio n. 16 del Comune di Aci Sant'Antonio particella n. 178 e ricadente nel vigente strumento urbanistico P.R.G. in Z.T.O. "B/3" <edilizia periferica>, secondo il progetto costituito da n. 1 elaborato e relazione tecnica che si allegano quale parte integrante del presente atto.

L'intervento edilizio prevede:

- la demolizione di una porzione del tetto a due falde, per una profondità tale da consentire la distanza di mt. 10,00 dalla parete finestrata della casa di proprietà di terzi;
- la porzione del tetto demolito verrà destinata a lastrico solare, reso accessibile solamente per gli interventi di normale manutenzione;
- ubicazione del volume tecnico pari al 10% della superficie coperta, in corrispondenza dello sbarco della scala;

### ***Art. 3 - Titolo della concessione***

Nessun contributo è dovuto per il rilascio della richiesta concessione edilizia;

#### ***Art. 4 - Obblighi e responsabilità del concessionario***

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la ditta (o le ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e il numero della presente concessione;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;

Ove s'intenda dare esecuzione ad opere di cui all'art. 1 della legge 05/11/1971 n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori;

Eventuale sostituzione del Direttore dei lavori e/o del costruttore, dovranno essere immediatamente comunicati al Dirigente U.T.C. a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, ed i lavori, nelle more, dovranno essere temporaneamente sospesi;

Che non ingombri con materiali la pubblica via e se costretto apponga idonea segnaletica di attenzione per evitare danni a persone ed a cose;

E' altresì prescritto che debbano essere osservate le norme di cui alla legge febbraio 1974 n. 64 recante disposizioni sulle costruzioni in zona sismica acquisendo il regolare nulla osta di cui agli artt. 17 e 18.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico di cui all'art. 7 della legge 1086/71 e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile; dovrà inoltre essere trasmesso certificato di conformità ai sensi della Legge 64/74 art. 28.

Contestualmente alla richiesta del certificato di abitabilità/agibilità dovranno essere trasmessi tutti i documenti di cui alle vigenti leggi sull'impiantistica, alla legge regionale 17/94, alla legge regionale 27/86 nonché ove occorra attestati di enti preposti (VV.FF., Provincia Regionale ecc.).

Il concessionario deve osservare le norme delle leggi 10/05/1976 n. 319 e successive modifiche ed integrazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento; la legge 10/91; la legge 615/66.

#### ***Art. 5 - Obblighi dell'Impresa Esecutrice e del Direttore dei Lavori***

Prima dell'inizio lavori, le imprese esecutrici, dovranno trasmettere il certificato unico di regolarità contributiva (D.U.R.C. art. 86 del D. Legs. n. 276/03) circa la regolarità contributiva degli operai, gli adempimenti I.N.P.S. - I.N.A.I.L. - CASSA EDILE. A lavori ultimati, il Direttore dei lavori dovrà presentare apposita relazione sulla qualità e quantità dei materiali inerti provenienti dai lavori, con allegata documentazione rilasciata da discarica autorizzata, come previsto dalle indicazioni dell'Assessorato Provinciale Ecologia ed Ambiente di Catania con la nota n. 889/97;

**Art. 6 - Termini di inizio ed ultimazione dei lavori**

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data della presente ed ultimati e resi abitabili o agibili entro tre anni dalla data di inizio lavori.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Edilizio l'inizio dei lavori deve essere preventivamente comunicato al Comune con apposita denuncia. L'avvenuto inizio lavori deve essere documentato da apposito verbale redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale in contraddittorio con il titolare della concessione o con un suo delegato.

L'inosservanza dei termini di cui al comma 1 comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione, può essere, comunque, a richiesta del concessionario o di chi ha titolo, prorogato eccezionalmente, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà dello stesso, opportunamente documentati. In tal caso il titolare di concessione deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per le opere concernenti la parte non ancora ultimata.

**Art. 7 - Prescrizioni speciali**

Salvo nulla osta del Genio Civile; Salvo adempimenti legge 46/90 e successive modifiche ed integrazioni;

Li, **22 MAG. 2013**

**IL RESP.LE DEL PROCEDIMENTO**

(Geom. Antonio Finocchiaro)

Antonio Finocchiaro



**IL DIRIGENTE U.T.C.**

(Dott. Arch. Giovanna Gurreri)

Giovanna Gurreri

Notificato il 27-05-13 consegnandone copia a mani di Roberto Medda a qualità di Proprietario secondo sua dichiarazione e dichiara di accettare la presente Concessione Edilizia e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni prescritte.

per ricevuta

Roberto Medda

